

Organismo Indipendente di Valutazione della Azienda Sanitaria ULSS 7 Pedemontana

Presidente: dott.ssa Silvana De Simone

Componente: dott. Federico Del Vecchio

Componente: dott. Giuseppe Franco

**Nota di verifica della Relazione del Responsabile della
Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT),
Azienda Sanitaria ULSS 7 Pedemontana, 2024**

*Redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Azienda Sanitaria ULSS 7 Pedemontana
sensi dell'articolo 1, comma 8 bis, legge n. 190 del 2012*

gennaio 2025

INDICE

-	PREMESSA	3
1.	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
2.	IDENTIFICAZIONE DEL RUOLO DELL’O.I.V. E DEI POTERI CONFERITI DALLE NORME	7
3.	LA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	8
	3.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione	8
	3.2. Il PTPCT della ASU FC	8
4.	APPROCCIO METODOLOGICO	9
5.	RISULTANZE DELL’ANALISI	9
6.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	10

- **PREMESSA**

Il Piano Triennale delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato ricompreso nella apposita sezione del PIAO dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana approvato con delibera del Direttore Generale n. 159 del 29/01/2024.

Il Piano viene adottato in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ricompreso nel PIAO così come indicato regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (cfr. DL 132/2022).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza individua il grado di esposizione dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 Pedemontana (di seguito Azienda) al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio.

Nel corso degli anni il legislatore ha rafforzato il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sia in termini di impulso che di controllo delle attività poste in essere dall'Ente in materia.

L'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), in tale ambito, ha il compito di analizzare la relazione del RPCT.

La verifica effettuata dall'Organismo ha lo scopo di monitorare, a monte, l'effettivo raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità dell'Azienda - ivi compresa la *performance* delle singole strutture - ed a valle, gli interventi effettivamente realizzati - nello specifico dell'anno 2024.

Di fatto l'Organismo svolge una funzione di presidio del sistema nel suo complesso, che non può prescindere da un'attività di natura propositiva e compulsiva, finalizzata ad evitare che aspetti potenzialmente problematici possano avere riflessi definitivi, ad esempio in sede di chiusura del ciclo valutativo, per cui appare opportuno intercettare preventivamente le eventuali criticità riscontrate attraverso un'azione di monitoraggio costante.

La verifica della relazione annuale della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anno 2024 è effettuata anche in un'ottica di sintesi dall'attività svolta dall'Organismo durante tutto l'intero ciclo del processo di anticorruzione e trasparenza attuato in Azienda.

Con la presente nota, pertanto, l'Organismo oltre ad un'attività di verifica, puramente constatativa - interpretando a pieno il proprio ruolo istituzionale - formula anche proposte e raccomandazioni, che hanno l'obiettivo di contribuire al perfezionamento del sistema organizzativo realizzato, nell'ottica di un confronto costruttivo.

Per quanto sopra, l'O.I.V. esprime le proprie considerazioni sulla Relazione 2024 della responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in poi "Relazione RPCT"), e formula eventualmente anche proposte e suggerimenti.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza, che rileva ai fini della verifica in oggetto, è quello appresso riportato, distinto per fonti.

a) Normativa e disposizioni dello Stato

- **Decreto 30 giugno 2022, n. 132** "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".
- **Decreto legislativo 6 agosto 2021, n. 113** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"
- **Legge 30 novembre 2017, n. 179** - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. In vigore dal 29/12/2017.
- **Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97** - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (16G00108) (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016).
- **Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105**, Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni.
- **Legge 27 maggio 2015, n. 69** (Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 maggio 2015, n. 124.) Art. 7. Informazione sull'esercizio dell'azione penale per i fatti di corruzione.
- **Decreto 24 giugno 2014, n. 90** - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (GU n.144 del 24-6-2014) note: Entrata in vigore del provvedimento: 25/6/2014 - convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190)
- **Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62** -Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (13G00104) (GU n.129 del 4-6-2013)
- **Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101** -Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. (13G00144) (GU n. 204 del

31-8-2013) convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255)

- **Intesa tra Governo, Regioni e Enti locali** per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” **24 luglio 2013**
- **Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69** – Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia. (13G00116) (GU n.144 del 21-6-2013 – Suppl. Ordinario n. 50) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 (in S.O. n. 63, relativo alla G.U. 20/08/2013, n. 194)
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- **Circolare del Dipartimento della funzione pubblica n.1/2013** in ordine alla legge n. 190/2012: disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione
- **Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235** – Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00006) (GU n.3 del 4-1-2013)
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190.** Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione
- **Decreto 12 marzo 2010** del Ministero per la pubblica amministrazione e l’innovazione di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze. Definizioni delle attribuzioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche
- **Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.** Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- **Legge 4 marzo 2009, N. 15.** Delega Al Governo Finalizzata All’ottimizzazione Della Produttività Del Lavoro Pubblico E Alla Efficienza E Trasparenza Delle Pubbliche Amministrazioni Nonché Disposizioni Integrative Delle Funzioni Attribuite Al Consiglio Nazionale Dell’economia E Del Lavoro E Alla Corte Dei Conti.
- **Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165** “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (G.U. 9 maggio 2001, n. 106)

b) Delibere/Determine ANAC

- **Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2023:** *“Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – differimento al 31 gennaio 2024 del termine per la pubblicazione”.*
- **Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2023** *“Scheda per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza -Istruzioni per la compilazione”;*
- **Delibera 17 gennaio 2023, n. 7** *“Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;*
- **Comunicato del Presidente del 9 dicembre 2022:** *“Scheda per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza -Istruzioni per la compilazione”;*
- **Comunicato del Presidente del 9 dicembre 2022:** *“Scheda Relazione annuale RPTC 30/11/2022 del PIAO o del PTPCT”;*
- **Comunicato del Presidente del 30 novembre 2022:** *“Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – differimento al 15 gennaio 2023 del termine per la predisposizione e pubblicazione”;*
- **Consiglio dell’Autorità del 2 febbraio 2022:** *“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”.*
- **Delibera 14 gennaio 2022, n. 1** *“Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022”*
- **Delibera 13 Novembre 2019, n. 1064** *“Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione”;*
- **Delibera 21 Novembre 2018, n. 1074** *“Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;*
- **Delibera n. 1208 del 22/11/2017** – *“Approvazione definitiva dell’aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione”.*
- **Determinazione n. 1134 del 08/11/2017** – *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.*
- **Delibera 28 dicembre 2016, n. 1310:** *«Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016».*
- **Delibera 13 novembre 2019, n. 1064:** *“Approvazione via definitiva Piano Nazionale Anticorruzione 2019”*

c) Delibere CIVIT

- **Delibera 24 ottobre 2013, n. 75/2013:** *«Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.Lgs. n. 165/2001)»*

- **Delibera 4 luglio 2013, n. 50/2013** «Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016».

d) Provvedimenti della Azienda

- **Deliberazione del Direttore Generale 29 gennaio 2024, n. 159** "Approvazione PIAO anno 2024-2026";
- **procedura PR001CDG del 03-02-23:** "Monitoraggio obiettivi regionali assegnati all'azienda"
- **Deliberazione del Direttore Generale 11 dicembre 2023, n. 2107** "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana"

2. IDENTIFICAZIONE DEL RUOLO DELL'O.I.V. E DEI POTERI CONFERITI DALLE NORME

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012 (come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97 del 2016), la RPCT redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, differita per l'anno 2023 al 31 gennaio 2024, una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per la prevenzione della corruzione dell'Ente, la pubblica sul sito istituzionale e la trasmette all'organo di indirizzo politico e all'O.I.V.

L'ANAC, inoltre, pubblica ogni anno una scheda, con le relative istruzioni, che i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tenuti a compilare per la predisposizione della relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In base all'art.1, comma 8-bis, del testo vigente della suddetta L. n. 190/2012, l'Organismo verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. Nell'ambito di tale verifica, ha la possibilità di chiedere al RPCT le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti.

L'Organismo, terminate le precedenti attività, attraverso la pubblicazione della nota di verifica sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione "Controlli e rilievi dell'amministrazione" sotto-sezione di primo livello "Organismi Indipendenti di Valutazione..." sotto-sezione di secondo livello "Altri atti degli Organismi Indipendenti di Valutazione" riferisce all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza adottate nell'Azienda.

Nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'ANAC, l'Autorità si riserva di chiedere informazioni, tanto all'O.I.V. quanto al RPCT, in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, tenuto anche conto che l'O.I.V. riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni riguardanti l'attuazione dei PTPC.

Sulla base, quindi, del prefato assetto normativo e della specifica disciplina in materia, l'Organismo svolge i compiti individuati ed in particolare «*la verifica della coerenza tra gli obiettivi del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli del Piano della performance e la valutazione dell'adeguatezza dei relativi indicatori, di cui al combinato disposto degli artt.44 del d.Lgs. n.33/2013 e 1, comma 8 bis, L. n.190/2012*».

In base alla normativa vigente, l'Organismo verifica quindi la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e quelli indicati nel Piano della Performance (cfr. art. 10 D.Lgs 150/2009), rispettive sotto-sezioni del PIAO (cfr. d.Lgs. n.132/2022) e nelle schede di budget valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori (cfr art. 44 D.Lgs. 33/2013)

In linea con quanto disposto dall'art. 44 del D.Lgs. 33/2013, l'Organismo verifica che i PTPC siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

3. LA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO -

3.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione

Con la Delibera ANAC n.7 del 17/01/2023 recante “*Approvazione PNA 2022*” è emersa la necessità di adeguare gli indirizzi contenuti nei precedenti PNA alle novità legislative intervenute tenendo altresì conto degli orientamenti maturati in sede consultiva e di vigilanza che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori.

Il Piano adottato dall'Autorità in attuazione di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» rappresenta un atto d'indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione ed individua, in relazione anche alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi.

3.2. Il PTPCT della Azienda

Con deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 29/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2024-2026 che ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113, rappresenta il documento cardine di programmazione e contiene la sezione specifica sui rischi corruttivi e trasparenza.

Come chiarito dalla stessa ANAC, il Piano, anche se ha valenza triennale, deve essere adottato ogni anno, non essendo sufficienti semplici rinvii o integrazioni di quello dell'anno precedente. Esso, in base alle indicazioni fornite dall'ANAC, tende ad attuare la normativa in materia di anticorruzione in maniera sostanziale e non meramente formale. Tutte le amministrazioni (di cui all'art. 1, co. 2 del d.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.Lgs. 33/2013) hanno, pertanto, la piena responsabilità nell'individuare e declinare le misure nel modo che più si attagliano allo specifico contesto organizzativo, per prevenire i rischi corruttivi, come identificati nel processo di analisi e gestione del rischio necessari per l'elaborazione dei PTPC.

IL PTPC è stato declinato all'interno del Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) nell'apposita Sezione 2 *Valore Pubblico, Performance e anticorruzione*, Sottosezione di programmazione *Rischi corruttivi e trasparenza*, in attuazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In particolare il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo politico.

La sua elaborazione presuppone, pertanto, il diretto coinvolgimento del vertice della Azienda Sanitaria ULSS7 Pedemontana in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione.

4. APPROCCIO METODOLOGICO

Per il 2024 l'Organismo ha articolato la procedura di verifica della Relazione nell'esame dei seguenti elementi:

- I. **la conformità**, (compliance) ossia la verifica che la Relazione:
 - contenga tutte le informazioni richieste dalla normativa di riferimento usando la griglia predisposta dall'ANAC;
 - sia stata pubblicata nel termine prescritto dall'ANAC sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- II. **la coerenza dei contenuti** della Relazione in rapporto alle misure di prevenzione della corruzione con gli obiettivi di performance del PIAO 2024-2026, anche eventualmente attraverso informazioni richieste direttamente alla Responsabile PCT;
- III. **Formulazione giudizio di sintesi**: la procedura di verifica si conclude con la formulazione del giudizio di sintesi, sviluppato nel paragrafo 6, basato sulle evidenze e conclusioni che emergono dall'esame della Relazione.

5. RISULTANZE DELL'ANALISI

A. La conformità

Dall'esame della documentazione di riferimento che è stata innanzi citata emerge che la relazione annuale 2024 della RPCT è stata elaborata sulla scorta della scheda redatta dall'ANAC, seguendo le specifiche istruzioni per la relativa compilazione e prevede le informazioni richieste dalla normativa vigente. Trasmessa all'Organismo in data 24/01/2025.

Dagli accertamenti effettuati risulta altresì che la relazione è stata pubblicata in data 30 gennaio 2025 nel sito istituzionale della ULSS7, in "Amministrazione trasparente" sezione "altri contenuti" sottosezione "Prevenzione della corruzione" e successivo livello di sottosezione "relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

B. La coerenza dei contenuti

Secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, l'Organismo ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione del RPCT al fine di approfondire alcuni punti della relazione, allo scopo è stata effettuata una riunione in data 29/01/2025.

Dalla relazione trasmessa all'Organismo si evince la puntuale e dettagliata declinazione degli obiettivi da quelli strategici a quelli operativi, con i relativi indicatori, nonché il raggiungimento dei risultati attesi per tutti, grazie al corretto grado d'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con gli obiettivi di performance del PIAO 2024-2026 ed il costante lavoro di audit interno.

Le attività svolte risultano in linea con quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2024-2026.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dalla lettura della Relazione della RPCT per il 2024, l'Organismo ritiene di non dover formulare proprie osservazioni se non sottolineare e rafforzare quanto già precisato dalla Responsabile.

Sullo stato d'attuazione del PTPC, la Responsabile per la prevenzione della corruzione ha relazionato con la prevista Relazione annuale 2024, pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Altri contenuti" sotto sezione "prevenzione della corruzione" di "Amministrazione trasparente" in data 30 gennaio 2025.

La stessa ha relazionato all'OIV sull'attività svolta con nota n. 69400 del 30/07/2024 relativa al primo semestre 2024 e con nota n. 6706 del 24/01/2025 sul lavoro svolto nel corso di tutto l'anno.

Tali relazioni hanno permesso un'analisi approfondita di quanto fatto dall'azienda attraverso l'azione propositiva e propulsiva della RPCT che, attraverso i collaboratori incaricati ed il coinvolgimento dei referenti delle varie Unità Operative individuati nell'Allegato 2, della sezione del PIAO dedicata alla Prevenzione della Corruzione, ha vigilato sulla costante osservanza degli obblighi di trasparenza. Sono stati, inoltre, effettuati regolarmente i controlli trimestrali sulle pubblicazioni.

Come già constatato dallo scrivente Organismo, non solo in fase di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ma anche durante le attività di vigilanza la RPCT ha rilevato, di volta in volta, le eventuali criticità in ordine all'interpretazione degli obblighi di trasparenza, sulle rilevazioni di problemi connessi alla piattaforma informatica, di nuova istituzione (1° gennaio 2024), proponendo anche azioni di miglioramento sulla qualità e facilità di lettura di quanto pubblicato.

Nel corso del 2024 è stata incrementata l'attività di monitoraggio delle pubblicazioni procedendo con 2 incontri annuali per Unità Operativa al fine di migliorare la qualità della pubblicazione dei dati. A seguito delle modifiche apportate alla disciplina in materia di contratti pubblici prevista dal D.Lgs 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti), l'attività ha riguardato, in modo particolare, il progressivo adeguamento della sezione "Bandi di Gara e Contratti" ai contenuti allegati alla Delibera Anac 264/2023, come modificata dalla Delibera ANAC 601/2023.

In relazione alla mappatura dei processi la RPTC riferisce che l'applicativo "GZOOM-modulo anticorruzione" continua ad essere uno strumento efficace per la valutazione e trattamento del rischio, coinvolgendo responsabili e collaboratori nella gestione del piano di prevenzione del rischio corruttivo.

Il RPCT opera costantemente nel monitoraggio dell'attività in relazione agli obblighi di trasparenza rimanendo punto di riferimento aziendale per le tematiche di trasparenza e pubblicazione dei dati/informazioni nel sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente.

Si da evidenza di come l'azienda stia lavorando in progress, particolare attenzione viene posta nell'ambito della gestione del rischio corruttivo attraverso la mappatura dei processi, relativa identificazione dei rischi e implementazione delle misure di mitigazione del rischio.

La RPCT opera costantemente nel monitoraggio dell'attività in relazione agli obblighi di trasparenza rimanendo punto di riferimento aziendale per le tematiche di trasparenza e pubblicazione dei dati/informazioni nel sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente. Particolare attenzione viene posta nell'ambito della gestione del rischio corruttivo attraverso la mappatura dei processi, relativa identificazione dei rischi e implementazione delle misure di mitigazione del rischio in sinergia con la funzione di Internal Audit

A parere dell'Organismo punto qualificante del sistema è la sinergia con la funzione di Internal Audit ricompresa anch'essa, così come le funzioni Anticorruzione e Trasparenza all'interno dell'U.O. Controllo di Gestione.

Dall'analisi svolta, l'Organismo ritiene di non dover formulare proprie osservazioni se non sottolineare e rafforzare quanto già precisato dalla Responsabile e sottolineare come l'Azienda stia lavorando in "progress".

Concludendo l'Organismo, anche alla luce dei chiarimenti e delle integrazioni fornite dalla RPCT nella seduta del 29 gennaio 2025, evidenzia positivamente come l'Azienda abbia messo in campo strategie che permettono di superare le criticità che si possono riscontrare e pone l'accento sulla necessità di continuare ad integrare il processo dell'anticorruzione nel più ampio ambito relativo alla valutazione della performance organizzativa e individuale e della formazione del personale in un'ottica di valutazione e crescita integrata, così come è avvenuto per il 2024.

Raccomanda la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale come imprescindibile azione di accompagnamento e promozione agli specifici processi di riforma e di innovazione, dai quali si possono attendere significativi elementi di miglioramento.

Con la presente nota si è effettuata la verifica dovuta della Relazione della RPCT 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 8 bis, legge n. 190 del 2012.

La Presidente dott.ssa Silvana De Simone

Componente: dott. Federico Del Vecchio

Componente: dott. Giuseppe Franco